

JAN 10 1995

RETURN TO DEPARTMENTAL LIBRARY
REVENIR À LA BIBLIOTHÈQUE DU MINISTÈRE

Babbo Natale ... nella lingua che preferite!



Come tutti sanno, Babbo Natale ha stabilito il suo quartier generale al Polo Nord, agli estremi confini di un paese di ghiaccio. Scende al Sud solo durante la stagione delle Feste per visitare i suoi piccoli amici e lasciare strenne a chi si è comportato bene. Questa storia è talmente conosciuta che, ogni anno, più di un milione di bambini di tutto il mondo scrivono a Babbo Natale in Canada perchè non li dimentichi il 25 dicembre. Va da sè che il vecchio e i suoi aiutanti fanno appello a circa 10.000 impiegati e pensionati delle Poste Canadesi per rispondere a queste montagne di lettere provenienti dai cinque continenti.

Secondo un portavoce delle Poste, Jim Phillips, "Babbo Natale si impegna a rispondere ai bambini nella lingua di loro scelta". E quando si è Babbo Natale, la lingua scelta può evidentemente essere una delle due lingue ufficiali del Canada, francese o inglese, ma anche italiano, spagnolo, portoghese, polacco, russo, ungherese, vietnamita, braille, tedesco, greco, inuktitut, giapponese, rumeno, ceco o lituano. Un totale di diciassette lingue!

Quando le Poste non riescono a trovare nelle fila dei loro volontari qualcuno capace di rispondere ad un bambino nella sua lingua, ricorrono ai servizi di un aiutante al di fuori della grande famiglia postale, per non deludere il corrispondente

straniero che si è rivolto al più celebre abitante del Polo Nord.

Lanciato a Montreal nel 1973, il Programma delle lettere a Babbo Natale si è esteso a tutto il Canada nel 1983. Quante lettere riceverà Babbo Natale quest'anno? E' difficile rispondere, perchè la reazione dei bambini dipende spesso dalla situazione del loro paese. "E' stato constatato che i bambini che vivono in paesi dove imperversano la guerra o l'instabilità politica tendono a rivolgersi più di altri a Babbo Natale, come nel caso dei bambini della Germania dell'Est qualche anno fa, e recentemente, di quelli di Sarajevo."

Le Poste canadesi non sono le sole a venire in aiuto a Babbo Natale durante le Feste. Trentatré anni fa, Henri Paquet, un contabile di Montreal, ha fondato l'Associazione dei Babbi Natale della Provincia del Quebec per alleviare il lavoro del famoso personaggio. L'Associazione oggi fa parte del Servizio di Promozione e Pubblicità di Montreal, che raggruppa diverse società ed impiega circa un centinaio di persone tutto l'anno. Il gruppo allestisce esposizioni, fornisce stampati, musicisti ed animatori, realizza decorazioni di scena, confeziona costumi e parrucche.

"In una città come Montreal", racconta il signor Paquet, "si constata subito che Babbo Natale deve essere bilingue. Non sono i bambini a doversi esprimere nella lingua di Babbo Natale; tocca a Babbo Natale esprimersi nella lingua dei bambini."



SPECIALE NATALE

Dicembre 1994 - Gennaio 1995



L'Ambasciata del Canada augura ai lettori di Canada Contemporaneo un felice 1995

Per non deludere la sua clientela, il signor Paquet si assicura anche che Babbo Natale, nel quartiere italiano di Montreal parli francese, inglese e italiano; in un altro francese, inglese e portoghese... e così via. Babbo Natale ... nella lingua che preferite!

(testo di Gilles Laframboise-da Language and Society/Langue et Société-n.4 5 inverno 1993)

Se volete scrivere a Babbo Natale:
Santa Claus/Père Noël
North Pole/Pôle Nord
Canada H0H 0H0

SOMMARIO

Babbo Natale	pag. 1
Natale in Canada	pag. 2
Questo inverno in Canada	pag. 3
Libri	pag. 3
Cambio di indirizzo	pag. 4
Calendario	pag. 4